



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.103

OGGETTO: "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA (ART. 5 DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE 18 APRILE 2017, N. 48) TRA IL COMUNE DI MILLESIMO E L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SAVONA - PREFETTURA

L'anno **duemilaventuno** addì **Trenta** del mese di **novembre** alle ore **14:45** nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PICALLI Aldo	Sindaco	SI
GAROFANO Francesco	Vice Sindaco	NO
GARRA Alessandra	Assessore	SI (in collegamento)
SCARZELLA Roberto	Assessore	SI (in collegamento)
SMITS Natasja	Assessore	NO

Partecipa la Dott.ssa PAOLA PIERA BAGNASCO, Segretario Comunale.

Il sig. Aldo PICALLI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Gli artt. 117, lett. H) e 118 della Costituzione;
- Il regio decreto 18 giugno 191 n. 773 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”
- La legge 1 aprile 1981, n. 121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”
- La legge 7 marzo 1986 n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”
- L’art. 1 comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferisce al Ministero dell’Interno e, per la sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti Locali per la realizzazione degli obiettivi del patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- Il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48;
- L’art. 5 del citato testo che regola i “patti per l’attuazione della sicurezza urbana”, sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco “in relazione alla specificità dei contesti” e indica espressamente gli “obiettivi” (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- L’art. 5, comma 2-ter, che autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- L’art. 35- quinquies, comma 1 del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5. Comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- L’art. 11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 112 febbraio 2019, n. 12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art 35-quinquies del decreto-legge 113 del 2018; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- Il decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze datato 9 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2021 al n. 2923 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale in data 29 ottobre 2021 n. 259, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste per l’espletamento della procedura per l’anno 2021;
- Le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell’Interno 558/SDICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell’8 Aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati- RGPD);

- Il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di Polizia”;
- Il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”.
- La Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- La circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n. 0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) N- linee di indirizzo”
- La circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell’Interno in merito alla modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all’installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- Le linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- Le linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali in data 26 Luglio 2018;

CONSIDERATO che il Comune di Millesimo intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale con particolare riferimento ai centri storici a vocazione turistica, ai plessi scolastici e istituzionali, ai locali con apertura notturna, ai fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, scarichi incontrollati di rifiuti ed abbandoni di materiali pericolosi, nonché creare un sistema di telecamere OCR con registrazione degli autoveicoli inseriti in Black List in entrata sul territorio comunale sistema che può essere collegato a Ministero dell’Interno.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio di Vigilanza ai sensi dell’Art. 49 del D.lvo 267/2000 e quello di Regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area finanziaria ai sensi dell’art. 149/4 del D.lgs 267

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Di approvare il Patto per l’attuazione della sicurezza urbana (art. 5 del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48) tra il Comune di Millesimo e l’ufficio Territoriale di Governo – PREFETTURA di Savona

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l’opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.lgs 18/08/2000 N. 267

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente, con apposita votazione unanime e separata, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Aldo PICALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

03 DIC 2021 per quindici giorni consecutivi.

N. 503-9381 Reg. A.P.
Il Messo Comunale



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Silvia SCHINCA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 03 DIC 2021



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lino DIACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03 DIC 2021

Millesimo, 03 DIC 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO